

Gabriele Pieranunzi, violino

Già allievo di Salvatore Accardo e Stefan Gheorghiu, si è presto imposto all'attenzione del pubblico e della critica avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali: N. Paganini di Genova, T. Varga di Sion, L. Spohr di Friburgo, R. Romanini di Brescia, R. Lipizer di Gorizia, G. B. Viotti di Vercelli, Biennale di Vittorio Veneto.

La sua attività lo ha portato ad esibirsi nei principali centri musicali in Italia ed all'estero: Accademia Naz. di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Herculeesaal di Monaco di Baviera, Teatro Coliseum di Buenos Aires, Opera City Hall di Tokyo, Malmoe Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Filarmonica G. Enescu di Bucarest, Festival Bemus di Belgrado, Teatro Regio di Torino, Orchestra G. Verdi di Milano, Settimane Musicali di Stresa, Festival dei Due mondi di Spoleto, Solisti di Mosca, collaborando con musicisti quali J. Tate, V. Fedosyev, G. Nosedà, A. Ceccato, M. Bamert, A. Kontarsky, R. Kussmaul, N. Goerner, B. Canino, R. Filippini, Yury Bashmet. Su invito del Comune di Genova, ha più volte suonato il "Guarneri del Gesù" appartenuto a N. Paganini. Tra le sue pubblicazioni discografiche ricordiamo il concerto di Kurt Weill op.12 per violino e fiati, con i fiati del Teatro San Carlo e la direzione di Jeffrey Tate per l'etichetta Concerto Classics e l'integrale dei Quartetti per pianoforte ed archi di Mendelssohn per Decca-Universal.

Tra i suoi prossimi impegni ricordiamo la registrazione per la rivista Amadeus del concerto op.21 per vl.pf e quartetto d'archi di E. Chausson con la pianista Jin Ju e il quartetto d'archi dell'orchestra Philharmonia di Londra e l'invito al Festival Al Bustan di Beirut per eseguire il 2° concerto "La campanella" di N. Paganini

Fabrizio Falasca, violino

Giovane violinista Italiano, Fabrizio Falasca, è stato definito "un grande talento violinistico, solista raffinato di virtuosismo brillante unito ad un'elevata maturità di interpretazione ed espressione musicale".

Nato nel 1988 ha cominciato lo studio del violino in giovane età, affermandosi rapidamente vincendo numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra i più importanti, nel 2010 è stato premiato al prestigioso 29° Concorso Biennale di Violino "Premio Città di Vittorio Veneto", dove la critica l'ha definito "un talento eccezionale dotato di una grande maturità stilistica e interpretativa, nonché un solista di altissimo valore".

Successivamente è stato premiato al Concorso Internazionale di musica contemporanea Il Violino del XX e XXI secolo "Premio V. Bucchi" di Roma ed al XX Concorso Internazionale Violinistico "Premio A. Postacchini" di Fermo.

È considerato da Salvatore Accardo uno dei migliori giovani violinisti italiani della sua generazione.

Si è esibito come solista in importanti stagioni e festival musicali in tutto il mondo, nonché per numerose istituzioni di prestigio come la Stagione Cameristica del Teatro di San Carlo di Napoli, Stagione Cameristica e Concertistica del teatro G. Verdi di Salerno, Festival di Ravello, Società della musica di Mantova, Festival Dei Due Mondi di Spoleto, Festival di Cremona, Unione Musicale di Torino in Italia, Festival di Kassel in Germania, VarFestival in Svezia, Gulangyu festival in Cina, Evmelia Festival in Grecia, Roudaki Foundation in Iran, Philharmonia chamber music series in Inghilterra ed in importanti teatri e sale da concerto quali Teatro Verdi di Salerno, Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Vittoria di Torino, Auditorium Neyemair di Ravello in Italia, Auditorium Boa Nova di Estoril in Portogallo, the Sharon performing Arts Center in Florida, Salle Garnier di Montecarlo in Francia, Kongress Palaice di Kassel in Germania, Gulangyu concert hall in Cina, Vadhat hall di Theran, Musikverein Brahms Saal di Vienna, Royal Festival hall di Londra e tante altre. Si è inoltre

esibito presso il famoso Museo Stradivariano di Cremona, invitato dal M° S.Accardo e dalla Fondazione Stradivari a suonare il violino A.Stradivari Clesbee 1669.

Suona regolarmente, svolgendo attività cameristica e solistica, insieme a musicisti della levatura di S.Accardo, F.Petracchi, D.Waskiewicz, L.Piovano, A.Pompa-Baldi, T.Atschba, S.Kang, S.Coles, M.van der Wiel, T.Walden ed insieme a numerose prime parti dei teatri più prestigiosi d'Europa. Ha inoltre registrato per Radio Vaticana e RAI, ed ha recentemente inciso per CPO, Veradeis e Centaur records.

Prossimamente registrerà per Flippermusic e Brillant Classics

Ha suonato come solista con numerose orchestre tra cui Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Filarmonica Salernitana G.Verdi, l'Orchestra da Camera Italiana (OCI), Orquestra de Camara de Cascais e Oeiras, World Youth Chamber Orchestra, Orchestra Giovanile Italiana (OGI), Solisti del Teatro San Carlo di Napoli, The Villages Philharmonic Orchestra, collaborando con numerosi direttori.

Per quanto concerne l'attività orchestrale, ha fatto parte e collaborato con orchestre quali Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Nel 2016 è risultato vincitore del concorso di Spalla dei Primi Violini della Tiroler Symphonie Orchester Innsbruck, nello stesso anno è iniziata la sua collaborazione come Spalla dei Primi Violini della Philharmonia Orchestra di Londra, con la quale si è esibito anche come solista nel febbraio 2017 alla Royal Festival Hall.

Collabora regolarmente come Spalla dei Primi Violini dell'Orchestra Filarmonica G. Verdi di Salerno su invito di D.Oren ed è regolarmente invitato da Gustav Kuhn a ricoprire il ruolo di Primo Violino di Spalla dell'Orchestra del Tiroler Festspiele Erl, in Austria.

Ricopre attualmente il ruolo di Assistant Concertmaster presso la Philharmonia Orchestra di Londra.

Artista tenace e sensibile possiede un repertorio variegato e in continua evoluzione che spazia dal barocco al romantico e alla musica contemporanea. Suona un violino Joseph Guarneri del 1727 appartenuto al violinista Cesare Barison, per gentile concessione della famiglia.